

---

# Come Un Pittore

---

À Il À caffÃ Pedrocchi foglio settimanale

La riabilitazione ontologica dell'arte in Martin Heidegger e Maurice Merleau-Ponty

L'enigma Mozart - Ritratto sentimentale di un genio

Opere di Torquato Tasso colle controversie sulla Gerusalemme poste in migliore ordine, ricorrette sull'edizione fiorentina, ed illustrate dal professore Gio. Rosini.

Volume 1. [-33.]

Discipline Filosofiche (2005-2)

Luzi, Bigongiari, Parronchi, Bodini, Sereni VOLUME 2

Frammenti di vita - Prima selezione

L'osservatore scolastico Giornale d'istruzione e d'educazione premiato

all'Esposizione Didattica di Torino (1869)

studi sull'arte tardogotica

MUNSCIA

Dizionario dei pittori dal rinnovamento delle belle arti fino al 1800 di Stefano Ticozzi

socio onorario dell'Accademia di scultura di Carrara Volume 1. [-2.]

Il profeta senza nome

Duchamp

La scienza dell'arte

Come un prato fiorito

I caratteri di Teofrasto, coi caratteri, o costumi di questo secolo del sig. de La Bruyere, e la Difesa di lui fatta dal sig. Costa il tutto tradotto dalla lingua francese, ed illustrato con riflessini critiche, e morali addattate ai costumi correnti

dall'avvocato Giusepp-Antonio Costantini autore delle Lettere critiche. Tomo primo [-sesto]

I simboli dell'ignoto

Enigma, o del disvelamento

Kermes 94/95

IL GRANDE NIDO che ha dato ORIGINE al BIG BANG DEI BUCHI NERI DI STEPHEN HAWKING

Architetti-pittori e pittori-architetti

Angelo Caroselli 1585-1652. Un pittore irriverente

Purgatorio di Dante Alighieri in versi e in prosa. [The text of the original, with a prose paraphrase by S. Carpanetti.]

autori e testi scelti

Come un pittore

Il treno nella stanza

Elementi di estetica analitica

Come un pittore

Nicolas Poussin. Technique, Practice, Conservation

Novecento letterario italiano ed europeo

Arte, verità, essere

Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente, Volume 96, 2018

Opera

Opere di Torquato Tasso colle controversie sulla Gerusalemme poste in migliore ordine, ricorrette sull'edizione fiorentina, ed. illustrate dal professore Gio. Rosini  
Dizionario dei pittori dal rinnovamento delle belle arti fino al 1800

Il Caffè Pedrocchi

I Caratteri

Atti del convegno "Estetica fenomenologica" Reggio Emilia, 29-31 ottobre 1997

L'ermetismo e Firenze

*Downloaded from  
[archive.imba.com](http://archive.imba.com) by  
guest*

*Come Un Pittore*

---

## **SHEPARD HOPE**

---

### **Â Il Â caffè Pedrocchi foglio**

**settimanale** Quodlibet

"Frammenti di Vita" vorrei fosse una raccolta "sempre aperta" di poesie raccolte qua e là durante la mia vita. Una sorta di "Saga Poetica" racchiusa in "Quaderni di poesie" come quei quaderni di viaggio... viaggio nell'intimità della mia vita. "Frammenti di Vita" vuole essere un progetto sempre aperto quindi l'intento è di pubblicare man mano altri periodi, altri frammenti della mia vita; un viaggio che vorrebbe essere, anzi vuole esserlo, ... segnato dai miei "Quaderni". Ogni quaderno avrà un titolo riferito al suo contenuto.

"Frammenti di Vita" inizia con questa prima pubblicazione, questo Primo Quaderno, dove coesistono alcune mie poesie scritte anche trent'anni fa, insieme ad altre scritte solamente "ieri" e quindi il titolo volutamente vuole essere: "Frammenti di Vita - Prima Selezione". Non per... mancanza di "poeticità", ma per segnare appunto l'inizio di questo mio progetto artistico. Prima Selezione è suddiviso in 4 capitoli all'interno dei quali sono scritte poesie relative al "mio intimo", al "disumano" della realtà, a frammenti di vita da me vissuti "con chi ora non c'è più" e a frammenti di "amore e affettività". Altro

non vi è da aggiungere per presentare questa mia raccolta, se non che ad ognuna delle poesie che ne fa parte, ci sono legato strettamente e in modo coinvolgente, perché in ognuna c'è me stesso, ogni poesia è davvero un... "pezzetto di me".

### **La riabilitazione ontologica dell'arte in Martin Heidegger e Maurice Merleau-Ponty** EDIZIONI DEDALO

L'Annuario della Scuola Archeologica di Atene e delle Missioni Italiane in Oriente è pubblicato dal 1914. Presenta articoli originali e di sintesi sull'arte, l'archeologia, l'architettura, la topografia, la storia, le religioni, l'antropologia del mondo antico, l'epigrafia e il diritto. L'interesse è rivolto alla Grecia e alle aree della grecità attraverso il tempo, dalla preistoria all'età bizantina e oltre, nonché alle interazioni con l'Oriente, l'Africa e l'Europa continentale. L'Annuario è composto da tre sezioni: Saggi, Scavi e Ricerche e Atti della Scuola 2017, a cura di Emanuele Papi. Gli articoli vengono approvati dal Comitato Editoriale e da due valutatori anonimi. I contributi sono pubblicati in una delle seguenti lingue: italiano, greco, inglese, spagnolo e tedesco, con riassunti in italiano, greco e inglese.

### *L'enigma Mozart - Ritratto sentimentale di un genio* Mimesis

Stephen Hawking avrebbe dovuto passare più tempo ad aiutare la scienza medica a risolvere i problemi, compreso

il suo, anziché cercare buchi neri nelle profondità della sua "mente brillante," criticando aspramente quella che lo ha creato. Il dramma che lo ha reso disabile avrebbe potuto spingerlo a usare la sua "mente brillante" per aiutare gli altri sulla terra, invece di cercare buchi neri e inseguire l'infinitesimo, lasciando che se ne occupino quelli che non sono in condizioni fisiche come la sua. Avrebbe potuto divertirsi con un telescopio a casa sua, come facevo io quando abitavo a Miami, North Miami Beach, e poi a Oakland Park, mentre lo scorrere del tempo scandiva la mia vita. A quanto ne so, l'orgoglio di essere l'uomo dei buchi neri non lo sta aiutando, perché avrebbe dovuto spiegarci come difenderci da questi mostri anti Dio. Se uno di loro va fuori orbita e ci viene addosso, lui e la sua famiglia diventano cibo per buchi neri, poiché non hanno un Dio che li difende. Questi divoratori della galassia terrorizzano angeli e demoni, e turbano i sogni dei bambini."

**Opere di Torquato Tasso colle controversie sulla Gerusalemme poste in migliore ordine, ricorrette sull'edizione fiorentina, ed illustrate dal professore Gio. Rosini. Volume 1. [-33.]** Claudio Aita

La presente vuole essere una raccolta di saggi brevi, per lo più tratti dal mio diario privato "Brain" che non ritengo qui idoneo alla pubblicazione perché per sua natura contenente materiale troppo privato, delicato (in quanto attinente a vicende personali) e comunque sperimentale. Parte di questo materiale, tuttavia, dopo una attenta rielaborazione, poteva essere pubblicato comunque nella forma di una "raccolta scelta" di alcune delle sue parti più interessanti che potevano risultare idonee ad essere divulgate al pubblico. Il contenuto di questi saggi o contributi

non è strettamente culturale, né sociologico né politico, ma abbraccia un sfera di problematiche che hanno catturato la mia attenzione per lungo tempo, e di cui credevo di poter dare la mia personale "versione" o "visione", e quindi tenuto dalla mia "arte" (che io intendo alla stregua della pittura o della composizione musicale) ad indagare aspetti del reale che si presentano come "metafore" o "simboli" di significati più profondi che li sottendono. Interpretare significa cercare un significato fra i molti possibili fra quelli che si possono intravedere sia nei fenomeni in generale sia nelle loro strutture, ovvero in quegli insiemi complessi di segni (templates/sets) che formano l'oggetto di ogni comunicazione, e che di volta in volta possono essere le argomentazioni di tipo sociologico, filosofico, psicologico, politico volte a spiegare dei fenomeni e che vengono propagate dai media e che questi saggi vogliono "smascherare", portandone alla luce l'illogicità, e talvolta la falsità più o meno manifesta. Da ciò il riferimento del titolo alla parola greca "apocalupsis", che significa disvelamento (dalla radice "kalipt-" che significa nascosto e dalla particella privativa "apo" : da) e che è altresì il nome del libro biblico della Rivelazione, ovvero l'Apocalisse. Una delle tesi sostenute in alcuni di questi saggi (come per esempio quello sulla criminalità organizzata) è che dietro problematiche di vasta portata e che fanno parte del comune sentire spesso si nascondono insidie logiche che aprono un'abisso sotto di loro. Come se dietro la banalità quotidiana, ad un occhio indagatore, si prospettassero prospettive inquietanti e dai risvolti molto più impegnativi e carichi di conseguenze dell'oggetto che ne è stato solo il pretesto iniziale. Per esempio, e

rimanendo al saggio citato, dietro il discorrere sulla mafia e sul crimine viene alla luce il problema del potere che è ad esso retrostante e che lo sottende, e che, se dipanato nelle sue fibre più intime, spalanca lo sguardo su uno scenario inquietante e pericoloso, ovvero sull'essenza del Leviatano. Come se nel momento più difficile e pericoloso per l'uomo, fosse necessario svelare i miti e portare alla luce la verità, o ciò che essa appare come tale o come un'approssimazione quanto più fedele ad essa (in quanto la verità assoluta è propria solo della matematica, mentre l'uomo, essere imperfetto, deve accontentarsi solo di un simulacro di essa) perchè un nuovo inizio possa essere intravisto nel baluginio di una coscienza ancora crepuscolare e incerta.

Discipline Filosofiche (2005-2) SPERLING & KUPFER  
Modà. Come un pittore Sperling & Kupfer editori  
Come un pittore SPERLING & KUPFER  
Editoriale Jaca Book

Il merito principale dell'opera di Luciano Canfora è di superare ogni sterile distinzione disciplinare. Ciò che rende prezioso e necessario questo libro è la sinergia tra filologia e filosofia, che non si limita a gettare luce su questioni circoscritte relative al rapporto tra Aristofane e Platone, ma è messa al servizio di un interrogativo persistente e attuale: quello che riguarda il ruolo dell'utopia. Se è vero che l'importanza di un libro si misura sul rilievo delle questioni che suscita, il testo di Canfora offre un contributo di primissimo ordine.

Umberto Curi, "Corriere della Sera"  
Luciano Canfora rilegge gli ideali di uguaglianza della Repubblica platonica: l'unico modo per contrastare le risorgenti forme di schiavitù. Silvia Ronchey, "La Stampa" «I fallimenti

liquidano l'utopia, o l'utopia resta un bisogno morale al di là del naufragio? E la demonizzazione, fin troppo facile, dell'utopia non diviene un alibi per blindare in eterno la conservazione e l'ingiustizia?»

Luzi, Bigongiari, Parronchi, Bodini, Sereni  
VOLUME 2 Gregorian Biblical BookShop

La pittura del Caroselli è incomprensibile se la si estrae dall'uomo. Questi era comunque poco conosciuto (se non dagli addetti ai lavori) e male inquadrato nel XVII secolo, soprattutto poco amato dalla critica: è stato necessario il ricorso alla verifica filologica "ex novo". Con queste parole l'autrice del presente primo "corpus" filologico caroselliano ha affrontato un mondo e una cultura che, a Roma, non erano più quelli tenebrosi dei primi momenti della "Riforma Cattolica", illuminati dai sinistri bagliori dei roghi d'eretici e dai lampi delle lame "a Ponte" (è la voce popolare di Pasquino a ricordare che, "se so' tajate più teste a Ponte che meloni a Banchi!", nonché ammorbati dai fumi di residui pestilenziali, che apparivano intrinseci alle drammatiche "sacre rappresentazioni" del Caravaggio.

[dall'introduzione di Maurizio Marini]  
Daniela Semprebene, romana, si è laureata in lettere con indirizzo storico artistico all'Università la Sapienza, discutendo la tesi ed il percorso pittorico di Angelo Caroselli. Lo ha fatto anche per la laurea specialistica nella quale ha approfondito la vita nella Roma del dissenso, discutendo di due artisti come il Caroselli e Salvator Rosa. Ha poi scritto e ricostruito la vita di cinque architetti del periodo neoclassico, architetti, sconosciuti che insieme ad almeno altri cento, con le colleghe più esperte del XVIII secolo e per la cura della professoressa Elisa De Benedetti, hanno dato vita a tre bellissimi libri sul

settecento romano.

Frammenti di vita - Prima selezione

Guida Editori

In un mondo in cui l'occhio e tutti gli altri sensi umani sono sottoposti ogni giorno a una serie di prove psicologiche in forme e modalità accresciute, continue e per lo più inconsapevoli, l'arte di Duchamp rappresenta, ancora oggi, un esercizio per collaudare non solo la nostra capacità di vedere e percepire, ma anche di esistere. Se vivere significa emanciparsi dall'incatenamento a uno scopo determinato, allora l'arte, quando funge da "test", può servire a misurare, di tanto in tanto, quanto siamo davvero consapevoli della nostra libertà. A partire da questo presupposto, Marco Senaldi ci conduce in un inedito e avvincente viaggio "a ritroso" nell'opera di Marcel Duchamp.

**L'osservatore scolastico Giornale d'istruzione e d'educazione premiato all'Esposizione Didattica di Torino (1869)**

Gius. Laterza & Figli Spa  
«Ora, io vi ripeto: eliminate bene e male dal vostro vocabolario, perché è possibile vedere nelle tenebre com'è possibile essere accecati dalla luce». Queste sono le parole di Noname, un misterioso predicatore afro americano che sostiene di avere perduto il suo nome mortale dopo avere conosciuto il Dio Ineffabile. In molti lo credono un illuminato, un Buddha, il Cristo tornato sulla terra. Eppure un passato oscuro lo lega a Martin Connor, un ragazzo condannato a morte per avere commesso dei crimini terribili e spietati.

**studi sull'arte tardogotica** Meltemi Editore srl

I Modà e la loro splendida, faticosa, avventura, nella voce del protagonista, Kekko Silvestre.

**MUNSCIA** EDIZIONI DEDALO

Numero doppio, 160 pagine, cm21x29,7,

brossura, illustrato a colori, anno 2015

Questo numero speciale di Kermes, nell'ambito delle celebrazioni per il 350° anniversario della morte di Nicolas Poussin (1594-1665), esce in concomitanza con la mostra 'Poussin et Dieu' che il Musée du Louvre presenta nella primavera del 2015. Omaggio al 'pittore-filosofo', il volume si pone quale strumento scientifico di riferimento che riporta lo stato dell'arte a livello internazionale negli studi tecnici poussiniani e accompagna la mostra come adeguato complemento al catalogo per la comprensione scientifica delle tematiche. La pubblicazione è stata l'occasione per attivare un dibattito internazionale - quasi un convegno ideale con sede in Kermes - a cui hanno aderito con entusiasmo oltre venti autori, proponendo significativi ed estesi studi in una dimostrazione esemplare d'interazione fra ricerche storico artistiche e tecnico-scientifiche. ... It is with great enthusiasm that Kermes supported this initiative hosting the studies, as though these were part of a conference, 'ideal' in that it never took place physically, but very much real in terms of the international plurality of its contributions, presented here thanks to lively exchange of information across frontiers ... This publication is the fruit of a perfect and exemplary collaboration between curators, conservators and scientists brought together from all countries... The publication here before us provides a number of answers - let us be brave and use the word 'definitive' - to questions which have long been an issue of debate ... Comme l'affirme ici même Sheila McTighe, toute vision plus large de la pratique de Poussin doit dorénavant prendre en compte et intégrer ces nouvelles données techniques. (Pierre Rosenberg de

l'Académie française, Président-directeur honoraire du Musée du Louvre) This volume of the journal *Kermes* devoted to the meticulous technical analysis of several works by Nicolas Poussin, reveals the wealth of knowledge acquired through the implementation of new methods of physico-chemical analysis taken together with the detailed investigation of the handling and materials deployed during the process of creating the work of art. A number of different means have been employed in order to investigate in the greatest detail the nature of a particular pigment, its impurities, the effects of the addition of a medium as well as the effects created by mixtures ... (Philippe Walter, Directeur du Laboratoire d'archéologie moléculaire et structurale, CNRS-UMR 8820, Université Pierre et Marie Curie) indice/Index: speciale - NICOLAS POUSSIN. TECHNIQUE, PRACTICE, CONSERVATION a cura di Helen Glanville, Claudio Seccaroni Helen Glanville, Claudio Seccaroni Nota introduttiva dei curatori / Editors' Introductory Note Pierre Rosenberg Du progrès en histoire de l'art / On Developments in the History of Art Philippe Walter Combiner les regards sur les œuvres de Nicolas Poussin / A Combined Vision of the Works of Nicolas Poussin Sheila McTighe Poussin's Practice: A New Plea for Poussin as a Painter Helen Glanville Nicolas Poussin: Creation and Perception Paolo Bensi Supporti e preparazioni: aspetti delle scelte esecutive di Poussin a confronto con le tecniche pittoriche dell'ambiente romano (1620-70) Chiara Merucci, Claudio Seccaroni Qualche osservazione sui Bacchanali di putti della Galleria Nazionale d'Arte Antica in Palazzo Barberini Marcia Steele Transmitted Light Infrared Imaging of Two Paintings

by Poussin at the Cleveland Museum of Art David Piurek The Cleveland Museum of Art Painting Conservation. Transmitted IR Photography Setup Sophia Plender, Aviva Burnstock Technical Examination and Conservation of The Triumph of David by Nicolas Poussin Laurie Benson, Carl Villis The Crossing of the Red Sea in the National Gallery of Victoria, Melbourne John Twilley, Nicole Myers, Mary Schafer Poussin's Materials and Techniques for The Triumph of Bacchus at the Nelson-Atkins Museum of Art Jean Cadogan, Stephen Kornhauser, Patricia Sherwin Garland The Crucifixion by Nicolas Poussin in the Wadsworth Atheneum Museum of Art, Hartford, Connecticut Rikke Foulke The Holy Family with the Infant Saint John the Baptist and Saint Elizabeth Laurence de Viguerie, Philippe Walter, Helen Glanville Some Preliminary Remarks on Nicolas Poussin's Painting Technique in L'Orage: Complementary X-ray Fluorescence and X-ray Diffraction Study Carol Woods Sawyer Discoveries Concerning Poussin's Technique Made during the Examination and Treatment of Achilles among the Daughters of Lycomedes Characteristics of the Canvases Used by Nicolas Poussin Bibliographic References Abstracts CULTURA PER I BENI CULTURALI CSRP- The Central Scientific Restoration Project Workshop - Moscow: I metodi di restauro dei monumenti architettonici di legno in russia ARI: Il tesoro sottratto di Roma SUPSI: Studio comparativo di metodi diagnostici per la valutazione dei distacchi degli intonaci e del loro trattamento AICRAB: "Digital Humanities" alla Biblioteca Capitolare di Vercelli OPD: Avanzamenti circa il restauro dell' Adorazione dei Magi di Leonardo da Vinci MNEMOSYNE: Riprendere le proposte di Giovanni Urbani

per la cura dei contesti ambientali e condizione per la duratura conservazione anche delle singole opere d'arte CCR La Venaria Reale: Campagna di documentazione dello stato di conservazione dell'opera La Bella Principessa attribuita a Leonardo da Vinci Taccuino IG-IIC: Sostenibilità della conservazione, ma oltre le mode ... LA RECENSIONE Licia Vlad Borrelli, La fucina di Vulcano. I metalli nel mondo antico: storia, tecnologia, conservazione Giorgio Bonsanti Giuseppina Perusini, Simon Horsin-Déon e il restauro in Francia alla metà del XIX secolo Paolo Bensi Christoph Schölzel, Gemäldegalerie Dresden: Bewahrung und Restaurierung der Kunstwerke von den Anfängen der Galerie bis 1876 Giorgio Bonsanti Antonio Sgamellotti, Brunetto G. Brunetti and Costanza Miliani (edited by), Science and Art. The Painted Surface Giorgio Bonsanti Elena Pecchioni, Fabio Fratini, Emma Cantisani, Atlante delle malte antiche in sezione sottile al microscopio ottico / Atlas of the ancient mortars in thin section under optical microscope Deodato Tapete Maria Beatrice Failla, Susanne Adina Meyer, Chiara Piva, Stefania Ventra (a cura di), La cultura del restauro. Modelli di ricezione per la museologia e la storia dell'arte Giorgio Bonsanti

**Dizionario dei pittori dal rinnovamento delle belle arti fino al 1800 di Stefano Ticozzi socio onorario dell'Accademia di scultura di Carrara Volume 1. [-2.] SAIA - Scuola Archeologica Italiana di Atene** Era il 1972 e come facevano tutti i teenagers, anche noi partimmo (nell'accezione più larga del termine) in autostop alla volta di Amsterdam. Ad attenderci c'erano l'hashish, l'LSD, il libero amore, la musica e quanto facesse parte dell'immaginario collettivo di

allora. Ad accompagnarci c'erano la giovinezza con la sua bellezza e gli stati d'animo, le sensazioni, i modi di essere e di sentire, che la caratterizzano. È proprio della nostra giovinezza che ho voluto scrivere. Di quel viaggio anche interiore che grazie a essa abbiamo compiuto. Un viaggio, dunque, segnato dal susseguirsi di emozioni, impressioni, cambiamenti, scoperte interiori, improvvisi squarci di luce che rischiaravano il buio in cui spesso ci ritrovavamo a camminare. Angelo Ronsivalle

Il profeta senza nome Gangemi Editore spa

Poco più di ventiquattro ore della vita di Ismaele Buonocore, manager industriale. Maggio 2033; la crisi del modello occidentale ha travolto ogni cosa, il terrorismo ha causato mostri e persino il suolo, maltrattato per decenni, si ribella. La società post-industriale è dominata dal Nemolok (Nemo), entità dispotica subdolamente pervasiva e politicamente indefinita, nemica di culture e libri; a esso tutto si riferisce: istituzioni, forze dell'ordine, tribunali, sindacati, rete informatica, testate giornalistiche, radiofoniche e televisive. Un mondo irto di muri e divisioni in cui tutto è omologato, senza spazio per sogni e giovani. Il pianeta, sconvolto da cataclismi naturali, provoca migrazioni di interi popoli inermi. Eppure la vita pare scorrere normale. Scosso dallo spettro di recenti traversie di fabbrica e di fosche prospettive, Ismaele imbraccia un fucile e si asserraglia nel suo ufficio per una notte. La mattina seguente, incurante delle forze dell'ordine in tenuta antisommossa pronte a intervenire, Ismaele racconta a sé stesso brandelli di storie di lavoro e di passione. Poi, l'inimmaginabile epilogo.

**Duchamp** Youcanprint

La domanda fondamentale della ricerca si muove attorno alla relazione tra arte, verità e essere, segnalando la natura metafisica del discorso. Questo fatto è sottolineato in quanto l'arte, in ambito filosofico, è di solito trattata in un contesto estetico, ma i due autori scelti vedono nell'arte un legame intrinseco al problema dell'essere, riconoscendo il suo valore anche nell'orizzonte metafisico. Heidegger e Merleau-Ponty avvertono la necessità di superare l'estetica e di svelare le possibilità ontologiche dell'arte, compiendo così una sua «riabilitazione ontologica», mostrando la sua intima correlatività alla questione dell'Essere e con quella della verità. Il vero senso dell'arte non nasce al di fuori di questo contesto ontologico, ed è proprio questo il motivo per cui la riabilitazione ontologica è diventata necessaria: al punto che si potrebbe affermare che l'estetica conduce l'arte fuori della sua vera essenza. L'arte è, di natura sua, ontologica. Si tratta quindi di un tema assai speciale, che già a prima vista dà luogo a diverse domande. Accettando la sfida della crisi della metafisica nell'età contemporanea, è possibile salvaguardare la questione dell'Essere a partire dall'ambito non-filosofico dell'arte (che condivide in qualche modo il compito della metafisica circa la verità dell'Essere)? Cosa offre l'arte alla filosofia a proposito della questione dell'Essere? Quale verità si esprime in essa? Cosa giustifica il mettere insieme i tre concetti

Related with Come Un Pittore:

- Dbq Answer Key : [click here](#)

fondamentali della dissertazione e due autori così diversi, anche se di eredità fenomenologica comune? L'obiettivo della ricerca è di vedere se la riabilitazione ontologica dell'arte potesse in qualche modo salvaguardare (o anche rinvigorire) la metafisica dell'Essere; e se a partire da ciò che la filosofia può imparare dall'arte, sia possibile arrivare ad una formulazione filosofica della verità vivente, in dialogo con la concezione dei due autori scelti.

La scienza dell'arte Firenze University Press

Capolavori come il Requiem, Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Il flauto magico, la Jupiter, la Sinfonia Concertante, il Concerto per pianoforte in re minore, il Quintetto per archi in sol minore e un numero impressionante di altre gemme vocali e strumentali, lo hanno consacrato come il più universale di tutti i geni musicali.

**Come un prato fiorito** Edizioni Il Fiorino Modena

*I caratteri di Teofrasto, coi caratteri, o costumi di questo secolo del sig. de La Bruyere, e la Difesa di lui fatta dal sig. Costa il tutto tradotto dalla lingua francese, ed illustrato con riflessini critiche, e morali adattate ai costumi correnti dall'avvocato Giusepp-Antonio Costantini autore delle Lettere critiche. Tomo primo [-sesto]* Alinea Editrice

**I simboli dell'ignoto** Booksprint  
*Enigma, o del disvelamento* Fermento  
Kermes 94/95 il Ciliegio Edizioni